

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00675929
ESC - Ente schedatore	M381
ECP - Ente competente	M381
EPR - Ente proponente	M381

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTT - Tipologia	olio su tavola
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione	Madonna col Bambino tra i santi Giorgio e Michele Arcangelo di

/dedicazione	Dosso Dossi
OGTP - Posizione	Galleria Estense di Modena
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Madonna col Bambino tra i santi Giorgio e Michele Arcangelo
SGTT - Titolo	Madonna col Bambino tra i santi Giorgio e Michele Arcangelo
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
PVCL - Località	MODENA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	nazionale
LDCN - Denominazione attuale	Gallerie Estensi
LDCC - Complesso di appartenenza	Galleria Estense
LDCU - Indirizzo	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense di Modena
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	437
INVD - Data	1924
STI - STIMA	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1520
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTS - Riferimento	

<b>all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Luteri Giovanni detto Dosso Dossi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1489 ca./ 1542
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000013
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito ferrarese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	238
<b>MISL - Larghezza</b>	177
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su tavola con rappresentazione di una Madonna col Bambino; in basso S. Giorgio in armatura con stendardo verde ornato di frangia d'oro; a sinistra S. Michele con la bilancia nella mano sinistra e la spada nella destra con cui infilza un demone posto sotto i suoi piedi. T. M. 194x1.71. Antica cornice dorata di sag.a M. 0.30. Nell'inventario del 1866 era sotto il N. 548.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F61
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	In alto, a sinistra, la Madonna, attorniata da angeli, siede sulle nuvole e poggia il piede destro sopra uno spicchio di luna; Il Bambino, in braccio alla Vergine, tiene in mano un globo. In basso, a destra, san Michele arcangelo tiene la bilancia e la spada, appoggiando il piede destro sul demone sconfitto. Sulla destra san Giorgio, vestito di armatura, sostiene con la mano sinistra una bandiera verde, mentre il drago giace ai suoi piedi; sullo sfondo si intravede la sua prodezza, la scena in cui combatte contro il drago, immersa in un'ambientazione naturalistica con architetture. Provenienza Modena, Chiesa di Sant'Agostino, Cappella Ferrari, 1533 - 1534; Modena, Palazzo Ducale, 1649 ca.; Modena, Palazzo dei Musei, 1894 (inventariato in R. C.G.E. nel 1924).
	Notizie Storico Critiche L'opera era stata eseguita per la chiesa di Sant' Agostino a Modena intorno al 1520 (Concetto Nicosia, Sovrane Passioni, p. 310) e, secondo Adolfo Venturi, sin dal 1584 il duca Alfonso II d'Este la desiderò per arricchire la sua collezione di quadri,

**NSC - Notizie storico-critiche**

divisa tra il Castello Estense e il Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Il desiderio del duca rimase irrealizzato poiché le potenti confraternite si rifiutavano di privarsi di opere che rischiavano di andare a finire per sempre nel ducato ferrarese. Dopo il trasferimento coatto del ducato estense a Modena, fu più facile, per Francesco I d'Este, ricostruire una raccolta d'arte con pale d'altare spostate dalle chiese cittadine: così, nel 1649, riuscì ad accaparrarsi sia la pala di Dosso Dossi sia la Madonna di San Giorgio di Correggio, custodita dai confratelli dell'oratorio di San Pietro Martire a Modena. All'origine la tavola di Dosso Dossi, nella sua collocazione in chiesa, risultava centinata. Dopo il trasferimento nel Palazzo Ducale a Modena era stata adattata al formato rettangolare, che meglio si prestava all'esposizione in una quadreria privata. La tavola è stata riportata all'aspetto originario nel corso del restauro eseguito tra il 1980 e il 1981, che ha messo in luce la straordinaria capacità di Dosso nel realizzare, in un dipinto sacro, una sintesi perfetta tra la pittura veneta e quella toscano-romana. Il disegno, la composizione e l'uso del colore, con particolare riferimento alle vesti e alle ali dell'Arcangelo Michele, così come gli effetti luministici sull'armatura di san Giorgio, mostrano, infatti, come l'artista guardasse da un lato agli esiti di Tiziano e dall'altro a quelli di Raffaello.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Francesco I d'Este
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1649
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Modena

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Gallerie Estensi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	XI_s-40002-18047_DOSSO

**BIL - Citazione completa**

Maria Grazia Bernardini, La Galleria Estense di Modena. Guida storico-artistica, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2006, p. 44 n. 12. [CATALOGO MUSEO] Claudia Cremonini, Nuovi modelli per la pala d'altare a Modena nei primi decenni del Cinquecento: Filippo da Verona e Gian Giherardo delle Catene in San Pietro, in La chiesa di San Pietro a Modena, a cura di Elena Corradini, Pizzi, Cinisello Balsamo (MI), 2006, fig. 8. [SAGGIO] Giovanna Paolozzi Strozzi, Il restauro della "Madonna con il

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Gianfranco Ferlisi
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Martina Bagnoli
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gianfranco Ferlisi